

J.E.g

IMMEDIATA ESECUTIVITA'

La presente deliberazione viene affissa il 31 GEN. 2003 all'Albo Pretorio per rimanervi 15 giorni



PROVINCIA di BENEVENTO

Deliberazione della Giunta Provinciale n. 17 del 30 GEN. 2003

Oggetto: RITI SETTENNALI DELL'ASSUNTA A GUARDIA SANFRAMONDI. PRESA D'ATTO DEL PROTOCOLLO D'INTESA SOTTOSCRITTO TRA REGIONE CAMPANIA, PROVINCIA DI BENEVENTO E COMUNE DI GUARDIA SANFRAMONDI IN DATA 24.1.2003. PROVVEDIMENTI.

L'anno duemilaeTRE, il giorno TRENTA del mese di GENNAIO presso la Rocca dei Rettori si è riunita la Giunta Provinciale con l'intervento dei Signori:

1) On.le Carmine	NARDONE	- Presidente	_____
2) Dott. Rosario	SPATAFORA	- Vice Presidente	<u>ASSENTE</u>
3) Dott. Michele	RAZZANO	- Assessore	_____
4) P.a. Mario	BORRELLI	- Assessore	_____
5) Dott. Giuseppe	LAMPARELLI	- Assessore	_____
6) Dott. Giorgio C.	NISTA	- Assessore	_____
7) Sig. Claudio Mosè	PRINCIPE	- Assessore	_____
8) Dott. Raffaele	DI LONARDO	- Assessore	_____
9) Rag. Nunzio S.	ANTONINO	- Assessore	<u>ASSENTE</u>

Con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Gianclaudio IANNELLA
L'ASSESSORE PROPONENTE On.le Carmine Nardone Maria D'Amico
LA GIUNTA

Preso atto dell'istruttoria esperita per il Settore Servizi al Cittadino da Antonio De Lucia, che di seguito si trascrive:

Tenuto che in Guardia Sanframondi, cittadina di poco meno di 6.000 abitanti a circa 30 chilometri dal capoluogo del Sannio, a 428 metri sul livello del mare, ogni 7 anni si svolgono i Riti penitenziali dell'Assunta. Tali Riti sono assolutamente unici al mondo: per un'intera settimana si svolgono cortei processionali che coinvolgono di fatto tutta la cittadinanza con: 1) i "Misteri", cioè rappresentazioni di scene bibliche, di vita religiosa e della Chiesa (per esempio: l'assassinio del cardinale Romero, ma anche il sacrificio di Salvo D'Acquisto); 2) i Cori e 3) i Penitenti (con saio bianco e cappuccio sul viso), a loro volta divisi in 3.a) Flagellanti (che si percuotono le spalle) e 3.b) i Battenti (che si colpiscono il petto all'altezza del cuore, facendolo sanguinare, con un

sughero a 33 spille). Naturalmente, sono proprio i Battenti, che peraltro compaiono solo l'ultimo giorno ed in coda a tutti cortei, a destare la massima attenzione anche da parte di studiosi di tutti il mondo. Le origini dei Riti sono avvolte nel mistero: si scontrano due tesi, una prima che fa risalire la tradizione ai tempi del 1260 e a Ranieri Fasani e ai sensi di colpa che permeavano parte della comunità cristiana del tempo; una seconda al XVI secolo e cioè al post Concilio di Trento del. Gli attori dei Riti sono i cittadini di Guardia divisi in rioni (Croce, Portella, Fontanella e Piazza): ogni rione organizza i propri Misteri, anche se negli ultimi tempi vi sono state variazioni degli antichi rituali perché i rioni del centro storico stanno perdendo abitanti.

Tenuto altresì conto che quest'anno cade il Settennato dei Riti che si svolgeranno dunque dal 18 al 24 agosto;

- che questa epopea religiosa straordinaria ed unica al mondo, cui partecipa, di fatto, tutta intera la popolazione del piccolo centro, richiama studiosi e turisti di ogni nazionalità, interessati ad assistere e a capire un evento di difficile interpretazione e sul quale moltissimo è stato scritto;

- che tali presenza valutate anche in 150.000 unità comportano dei problemi notevoli di carattere e natura logistica, dovuti anche al fatto che il centro storico di Guardia Sanframondi si snoda per strettissime stradine e vicoli e che le stesse vie di accesso principali hanno una carreggiata limitata, correndo a mezza costa;

- che per garantire, per quanto possibile, la migliore e più confortevole accoglienza dei turisti e condizioni di sicurezza per gli stessi partecipanti ai Riti il 24 gennaio 2003, alle ore 13.00, presso la Sala Giunta della Regione Campania alla via S. Lucia in Napoli, è stato sottoscritto dal Presidente della Regione Antonio Bassolino, dal Presidente della provincia di Benevento Carmine Nardone e dal sindaco di Guardia Sanframondi Carlo Falato, un protocollo d'intesa per interventi strutturali e logistici nella cittadina normanna;

- che, in estrema sintesi, 1.600.000,00 Euro, oltre 3 miliardi di vecchie lire, saranno investiti per Guardia Sanframondi in occasione dei prossimi Riti Settennali dell'Assunta per effetto del Protocollo d'intesa sottoscritto e finalizzato alla "promozione dei Riti Settennali di penitenza che si svolgeranno dal 18 al 24 agosto 2003";

- che le risorse finanziarie di Regione (per 700.000 Euro) e Provincia (per 900.000 Euro) saranno investiti come segue: a) promozione e gestione della manifestazione per € 150.000,00; b) creazione di aree di parcheggio ed arredo urbano per € 250.000,00; c) apposizione di segnaletica di interesse regionale per € 50.000,00; d) sistemazione della viabilità di accesso comunale per 250.000,00; e) sistemazione della viabilità di accesso di competenza provinciale e cioè: la strada Calvese per € 309.000,00, la ex statale 87 (da Guardia a Telesse Terme) per € 500.000,00; un parcheggio là dove sorgeva una discarica per € 100.000,00; g) segnaletica orizzontale e verticale per € 50.000,00.

- che il presidente della Regione Bassolino ha definito il protocollo come un "ulteriore passo verso la valorizzazione del patrimonio religioso del Sannio e della Campania tutta. E' un dovere per la Regione intervenire a Guardia Sanframondi, così come si è fatto a Pietrelcina". L'on. Bassolino ha inoltre annunciato che Regione, Provincia e Comune intendono realizzare in Guardia Sanframondi un "Museo provinciale multimediale della religiosità popolare" per il quale si prevede l'acquisto di un immobile da ristrutturare, puntando a rendere stabile, tra un settennato e l'altro, l'afflusso di visitatori a Guardia Sanframondi.

Proporre alla Giunta di:

Prendere atto, approvare e fare proprio il Protocollo finalizzato alla "promozione dei Riti Settennali di penitenza che si svolgeranno dal 18 al 24 agosto 2003", siglato in Napoli il 24.1.2003 tra regione Campania, Provincia di Benevento e Comune di Guardia Sanframondi;

Esprimere parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta.

Li _____

Il Dirigente del Settore
(dott.ssa Patrizia Taranto)

Esprime parere favorevole circa la regolarità contabile della proposta.

Li _____

Il Dirigente del Settore
FINANZE E CONTROLLO ECONOMICO
(dott. Sergio Muollo)

LA GIUNTA

Su relazione dell'Assessore – ~~Presidente~~
A voti unanimi

DILONARDO.

DELIBERA

1. la premessa è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo e ne forma criterio prevalente di interpretazione; •
2. prendere atto, approvare e fare propria il Protocollo finalizzato alla "promozione dei Riti Settennali di penitenza che si svolgeranno dal 18 al 24 agosto 2003", siglato in Napoli il 24.1.2003 tra regione Campania, Provincia di Benevento e Comune di Guardia Sanframondi;
3. il Protocollo di cui al punto n. 2) che precede ed allegato questo Verbale è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
4. onerare il Dirigente alle Infrastrutture ed il Dirigente al Settore Finanze e Sviluppo Economico alle conseguenziali determinazioni.

Verbale letto, confermato e sottoscritto
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Gianclaudio IANNELLA)

IL PRESIDENTE
(On.le Carmine NARDONE)

N. 58 **Registro Pubblicazione**

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267.

BENEVENTO 31 GEN. 2003

IL MESSO

IL SEGRETARIO GENERALE
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Gianclaudio IANNELLA)

La suesposta deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data 31 GEN. 2003 e contestualmente comunicata ai Capigruppo ai sensi dell'art. 125 del T.U. - D. Lgs. vo 18.8.2000, n. 267.

SI ATTESTA, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 e avverso la stessa non sono stati sollevati rilievi nei termini di legge.

li 18 FEB. 2003

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

IL SEGRETARIO GENERALE

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Gianclaudio IANNELLA)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 il giorno 18 FEB. 2003

- Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- E' stata revocata con atto n. _____ del _____

Benevento li, 18 FEB. 2003

IL SEGRETARIO GENERALE
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Gianclaudio IANNELLA)

Copia per

SETTORE SERVIZI AI CITT. il _____ prot. n. _____

SETTORE SC. DE LUZIA il _____ prot. n. _____

SETTORE S. i. il 3/2/03 prot. n. 112

in FINANZA E C.C. il _____ prot. n. _____

Revisori dei Conti il _____ prot. n. _____

Nucleo di Valutazione il _____ prot. n. _____

1763
18/2/03



PROVINCIA di BENEVENTO

Settore Affari Generali - Personale

83
3/2/03

Prot. n.

Benevento, lì.....

U.O.: GIUNTA/Consiglio



AL DIRIGENTE DEL SETTORE
SERVIZI AI CITTADINI

AL DIRIGENTE DEL SETTORE
FINANZA E CONTROLLO
ECONOMICO

AL DIRIGENTE DEL SETTORE
INFRASTRUTTURE

AL PRESIDENTE
NUCLEO VALUTAZIONE
C/o Ragioneria

SEDE

OGGETTO: DELIBERA N.17 DEL 30.01.2003 AD OGGETTO: RITI SETTENNALI DELL'ASSUNTA A GUARDIA SANFRAMONDI - PRESA D'ATTO DEL PROTOCOLLO D'INTESA SOTTOSCRITTO TRA REGIONE CAMPANIA, PROVINCIA DI BENEVENTO E COMUNE DI GUARDIA SANFRAMONDI IN DATA 24.01.2003 - PROVVEDIMENTI

Per quanto di competenza, si trasmette copia della delibera indicata in oggetto immediatamente esecutiva.

IL DIRIGENTE
Dr. Alfonsina Colarusso

PROTOCOLLO D'INTESA

Tra

REGIONE CAMPANIA

e

PROVINCIA DI BENEVENTO

e

COMUNE DI GUARDIA SANFRAMONDI

**PER LA PROMOZIONE DEI RITI SETTENNALI DI PENITENZA CHE SI
SVOLGERANNO IN GUARDIA SANFRAMONDI (BN) DAL 18 AL 24 AGOSTO 2003**

NAPOLI, 24 GENNAIO 2003

L'anno 2003 il giorno 24 del mese di gennaio, in Napoli, presso la sede della Regione Campania, rappresentata per la carica da Antonio Bassolino, Presidente pro-tempore, domiciliato per la carica in via S. Lucia n. 81 di Napoli, in seguito, per brevità, indicata come "Regione";

La Provincia di Benevento, rappresentata per la carica da Carmine Nardone, Presidente pro-tempore, domiciliato per la carica alla Rocca dei Rettori di Benevento, in seguito, per brevità, indicata come "Provincia";

Il Comune di Guardia Sanframondi, rappresentato per la carica da Carlo Falato, sindaco pro-tempore, domiciliato per la carica in Via Municipio, 1 di Guardia Sanframondi (BN), in seguito, per brevità, indicato come "Comune";

PREMESSO:

- a) che i Riti Settennali di Penitenza in onore della Vergine Assunta si svolgono da tempo immemorabile a Guardia Sanframondi – 5630 abitanti, 428 metri sul livello del mare, in provincia di Benevento, attraversata dalla ex SS. 87 Sannitica e posta a 11 Km dalla superstrada Caianiello-Benevento - e conservano, tuttora, una connotazione religiosa;
- b) che si tratta di una manifestazione tipica della "pietà popolare" che vede sfilare per le strade del paese oltre 100 Misteri (almeno 2000 figuranti), quattro poli rionali (Croce, Portella, Fontanella e Piazza), i flagellanti, i battenti a sangue, il popolo orante, la statua dell'Assunta;
- c) che i cortei processionali, che si snodano per le strade del paese per una intera settimana, secondo un ordine stabilito, impegnano quasi tutta la popolazione del Centro di Guardia Sanframondi e dei Comuni limitrofi, determinando gravi problemi di gestione logistica in ordine alla massa di persone che si riversano per le strade ed occupando anche un'arteria di valenza statale che attraversa il Comune di Guardia Sanframondi e sono la più evidente manifestazione di una spiritualità convinta e vissuta;
- d) che Guardia Sanframondi proprio per questi Riti Settennali di Penitenza e per la devozione all'Assunta è stata inserita negli itinerari del Giubileo 2000;
- e) che ogni giorno questo centro sannita vede in crescita il numero dei pellegrini che ivi si recano, nella Basilica Santuario che custodisce la venerata statua dell'Assunta, all'interno e al completamento di un percorso del devozionale verso e da Pietrelcina, paese natale di San Pio.

CONSIDERATO

- a) che la Regione ha investito progettualità e risorse per la promozione e lo sviluppo del settore turistico dell'intero territorio di competenza, con particolare riferimento alle zone interne ed al turismo religioso;
- b) che la Provincia, come punto di forza della propria programmazione, si è impegnata nella riorganizzazione funzionale di opere infrastrutturali e varie, atte a garantire un idoneo ed organico sviluppo turistico;
- c) che per far fronte ad una manifestazione di così straordinaria importanza dal punto di vista storico, religioso, socio-antropologico e turistico – che da sempre ha richiamato la stampa nazionale e internazionale – il Comune è fortemente impegnato in termini di risorse umane e finanziarie;
- d) che Guardia Sanframondi, proprio a causa dei Riti Penitenziali, oggetto di vasto interesse scientifico antropologico, che, peraltro, ha prodotto una imponente bibliografia, nonché materiale visivo e documentale, è meta di notevoli flussi, di

- pellegrini e turisti, per questa manifestazione provenienti dall'Italia, dall'Europa e dagli altri continenti, che negli ultimi settenni è stata almeno di 150.000 presenze;
- e) che la ricorrenza del settennio è l'occasione di un massiccio ritorno delle migliaia di emigranti e delle loro famiglie sparsi in tutto il mondo (Europa settentrionale, Canada e Stati Uniti, Venezuela, Argentina, Brasile, Sud Africa, Australia...) sempre legati alle devozioni religiose della propria terra natia o di origine;
 - f) che la cadenza settennale del grande evento determina una presenza di persone al limite della sostenibilità in occasione della sua ricorrenza ed un'assenza di iniziative nell'arco temporale che va da una manifestazione all'altra;
 - g) che Guardia Sanframondi è in raccordo con i poli di attrazione religiosa presenti sul territorio campano ed in particolare con Pietrelcina;
 - h) che occorre creare le strutture e porre in essere tutte le iniziative di studio e ricerca al fine di potenziare la conoscenza come strumento di promozione e valorizzazione delle risorse turistiche esistenti;
 - i) che occorre creare percorsi museali all'interno del centro storico al fine di valorizzare le tipicità e incentivare il riuso di uno dei borghi medievali più belli del Sannio.

RILEVATO

- che un'azione di intervento straordinario è indispensabile per affrontare al meglio la logistica organizzativa per le migliaia di pellegrini, studiosi e turisti, che arriveranno in Comune.

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO, CONSIDERATO E RILEVATO

le parti convengono:

ART. 1

Regione, Provincia e Comune si impegnano ad affrontare e risolvere le emergenze scaturenti dai Riti Settennali di Penitenza, che si svolgeranno in Guardia Sanframondi dal 18 al 24 agosto 2003.

ART. 2

In relazione a quanto previsto dall'art. 1 che precede, le parti si impegnano ai seguenti interventi:

VOCI DI COSTO	IMPORTO in €
1) Promozione e gestione della Manifestazione dei Riti Settennali di Penitenza	150.000,00
2) Creazione di aree di parcheggio, arredo urbano	250.000,00
3) Segnaletica di interesse regionale	50.000,00
4) Sistemazione viabilità di accesso comunale	250.000,00
5) Sistemazione viabilità di accesso di competenza provinciale	
- Strada Calvese	309.000,00
- Ex SS 87 (Guardia Sanframondi-Telese T.)	500.000,00
- Parcheggio area ex discarica	100.000,00
6) Segnaletica verticale ed orizzontale	50.000,00

ART. 3

Le parti ritengono di rilevante interesse l'istituzione di un MUSEO PROVINCIALE MULTIMEDIALE DELLA RELIGIOSITA' POPOLARE, per il quale si prevede l'acquisto e la ristrutturazione di un immobile a Guardia Sanframondi ove ubicare documentazione, costumi d'epoca e quant'altro inerente la manifestazione dei Riti Settennali di Penitenza, nonché ogni testimonianza delle manifestazioni religiose popolari, passate e presenti.

ART. 4

L'Assessorato al Turismo, si farà carico degli oneri rinvenienti dalla realizzazione dell'intervento previsto al punto 1 del precedente articolo 2. La Presidenza della Giunta Regionale, A.G.C. Programmazione, Piani e Programmi farà fronte agli oneri relativi agli interventi di cui ai punti 2), 3) e 4) dell'articolo 2.

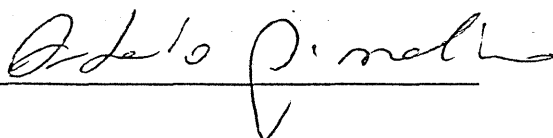
ART. 5

La Provincia interviene per la copertura finanziaria degli interventi di cui all'art. 2 che precede, ai n. 5) e 6).

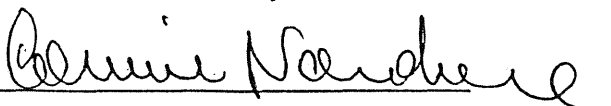
ART. 6

Il Comune è autorizzato a dar corso alle iniziative ed alle connesse procedure amministrative fin dal 1 febbraio 2003.

On.le Antonio Bassolino



On.le Carmine Nardone



Ing. Carlo Falato

